



ART GALLERY

Via Stagio Stagi 86/88 - Pietrasanta (LU)

presenta il modello 1:3 dell'OPERA (mt 12x2x1,8h)

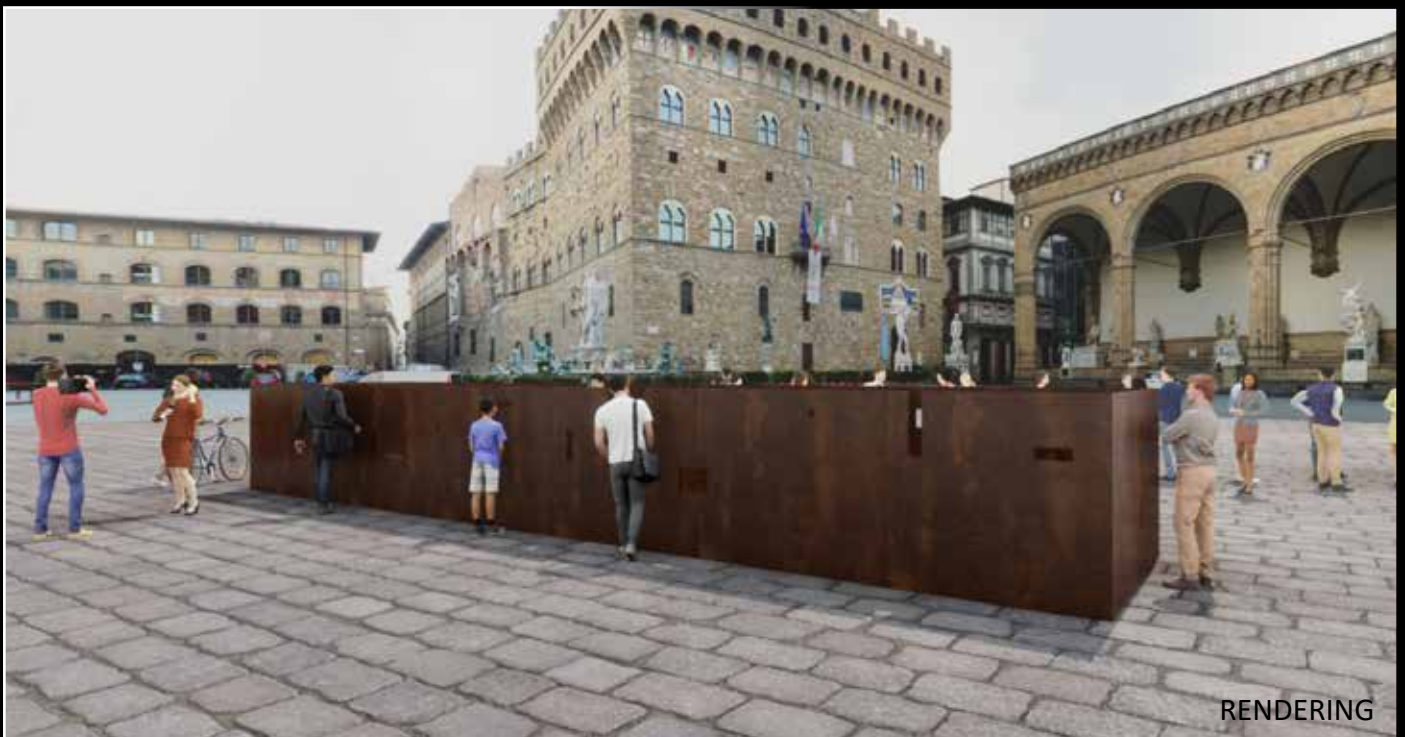
BUCHA 2022

LA FOSSA COMUNE

Буча 2022

Загальна могила

di: Katarina V, Lorenzo D'Andrea, Vincenzo Nobile



Invito al brindisi con gli artisti
sabato 25 febbraio 2023, h. 18:30

mail@nagartgallery.com

www.nagartgallery.com

+39 347 3266958



BUCHA 2022: per ricordare gli errori che portano alla guerra.
BUCHA 2022: to remember the mistakes that lead to war.

-Vincenzo Nobile

Così l'uomo ha fatto all'altro uomo.
So the man did to the other man.

-Katarina V



La nuova Guernica del terzo Millennio.
The new Guernica of the third Millenium.
-Lorenzo D'Andrea

KATARINA V

Giovane scultrice, cittadina d'Europa , così suole definirsi, in occasione dei suoi vent'anni di produzione artistica, mette in mostra, secondo una sequenza temporale, le sue opere, più di trenta sculture in fusione di bronzo a cera persa patinate a fuoco, escludendo le opere giovanili.

I temi su cui KATARINA V lavora, plasmando l'argilla con passione maniacale, sono: la bellezza femminile, la bellezza della natura e la bellezza dell'azione antropica intrisa di religione, sciamanesimo e indagine antropologica.

I lavori sono permeati quasi sempre dal rispetto verso la natura, a volte di preghiera, l'artista vuole esprimere con la sua arte un messaggio, un monito rivolto agli umani affinché abbiano attenzione nel conservare e nel rispettare la natura e tutti gli esseri viventi.

Per quanto riguarda il linguaggio, l'artista attinge dalla tradizione antica l'arte di dipingere le sculture, infatti utilizzando, in alcune opere la patina a fuoco con cromie diverse, accentua e valorizza quelli che secondo lei sono i caratteri da fare emergere.

Il linguaggio utilizzato nel forgiare le opere scultoree è quindi classico, figurativo, la nudità delle forme, l'attenzione verso la bellezza naturale, esprime un ritorno alle origini del rapporto uomo /natura, nel caso specifico di KATARINA V, donna/natura.

Young sculptress and European citizen, as she likes to define herself, showcases in a temporal sequence, her works, more than thirty fire patinated sculptures in bronze casting with lost wax, excluding her younger years' works to celebrate her twenty years of artistic production

The themes upon which KATARINA V works, shaping clay with manic passion are: feminine beauty, the beauty of nature, and the beauty of the anthropic action, soaked of religion, shamanism and anthropologic investigation.

The works are almost always permeated with the respect for nature, sometimes of prayer, the artist wants to express a message with her art, a warning to preserve and respect nature and all living beings.

As for the language, the artist draws from the ancient tradition, the art of painting sculptures, indeed, in some of her works, she accentuates with different shades through the use of fire coating the characters that she deems most relevant to emphasize.

The language used to forge the sculptures is classical, figurative, the nudeness of the shapes, the attention for natural beauty, all express a return to the origins of the relationship man/nature, in the specific case of KATARINA V, woman/nature.

LORENZO D'ANDREA

Architetto di formazione, istrionico e ricco di contenuti, D'Andrea vanta una produzione artistica decennale. Supportata da una tecnica magistrale, la sua arte indaga con la stessa intensità, la contemporaneità cui appartiene e gli eterni dilemmi umani.

Nel 1965 realizza opere in ceramica, scultura e dipinti per la chiesa di Sesto San Giovanni. Nel 1966/71 tiene mostre personali a Lucca, Carrara, Firenze, Viareggio, Ravenna e collettive all'estero. Nel 1973 espone alla Nuova Sagittario di Milano. Nel 1980/1984 viene segnalato sul catalogo nazionale Bolaffi n°16 e tiene mostre personali a Pisa, Modena e all'Expo di Bari. Nel 1985/1988 Espone all'Olimpia Expo di Londra, alla Locus Gallery di Londra, e al Salone Internazionale di Gand. Nel 1991/1993 si svolge una mostra personale al museo di Brunoy (Parigi), alla Sala di Belle Arti, a SaintTropez e all'Espace Bellini a Cannes. Nel 2000 su commissione del Senatore Andreotti esegue il ritratto di S.S Giovanni Paolo II. Nel 2001 si tiene a Seravezza (LU) "250 ritratti e autoritratti". Nel 2004/2007 organizza una mostra ad Amsterdam e al Palazzo ducale di Massa. Nel 2010/2011 prende parte alla mostra "Il Santo Graal", presso il chiostro di Sant'Agostino a Pietrasanta e alla mostra personale al festival Internazionale di Todi, nel Salone delle Pietre. Nel 2014 si tiene la mostra "Jazz in love" al Palazzo Ducale di Massa. Nel 2017 si svolge la mostra personale "Visioni d'oggi" Cittadella del carnevale di Viareggio, la mostra "L'arte e la croce" al Palazzo Ducale di Massa e la collettiva promossa da NAG Art Gallery "MMXVII. Il cammino dell'uomo tra arte e fede. Da Ugo Guidi a Igor Mitoraj". Nel 2018 prende parte ad un'altra collettiva promossa da NAG Art Gallery a Firenze. Oggi continua a partecipare a mostre ed eventi artistici.

Trained architect, istrionic and prolific in content, D'Andrea has an impressive ten-year artistic production. Supported by an outstanding technique, his art looks at the contemporary era as well as at the eternal human dilemmas.

In 1965, he realized works in ceramic, sculpture and painting for Sesto San Giovanni Church. In 1966/71, he held personal exhibitions in Lucca, Carrara, Firenze, Viareggio, Ravenna, along with collective exhibition abroad. In 1973, he exposed at the "Nuova Sagittario" in Milan. In 1980/1984, he was mentioned in the Bolaffi National Catalog n.16 and he held personal exhibitions in Pisa, Modena and at the Bari Expo. In 1985/88 he held exhibitions in London and the International Exhibition in Gand. In 1991/1993 he held a personal exhibition at the Brunoy Museum (Paris), at the Saint Tropez Fine Arts Saloon and at the Espace Bellini in Cannes. In 2000, under commission of MP Andreotti, he realized a portrait of S.S. Giovanni Paolo II. In 2001 in Seravezza (LU) the exhibition "250 portraits and self-portraits" took place. In 2004/2007, he organized an exhibition in Amsterdam and in Massa. In 2010/2011 he took part at the exhibition "Il Santo Graal" in Pietrasanta and at the personal exhibition at the International Todi festival. In 2014, the "Jazz in Love" exhibition took place at Palazzo Ducale in Massa. In 2017, the personal exhibition "Visioni d'oggi" took place in Viareggio, the exhibition "L'arte e la Croce" in Massa and the collective exhibition promoted by NAG Art Gallery "MMXVII. Il cammino dell'uomo tra arte e fede. Da Ugo Rindi a Igor Mitoraj". In 2018 he took part in another collective promoted by NAG Art Gallery in Florence. Today he continues to participate in art exhibitions and events.

VINCENZO NOBILE

Architetto polivalente con le idee chiare sulle regole che stabiliscono l'abitare contemporaneo, capace di spaziare dall'interior design all'urbanistica.

Ha realizzato più di 200 architetture di interni per piccoli e grandi brand come Marionnaud, Braccialini, Nannini, Max Mara, oltre a numerosi progetti e realizzazioni per grandi alberghi e ville in Toscana.

Da ricordare la menzione per il concorso per la riqualificazione di Piazza Brunelleschi a Firenze, dove l'Architettura contemporanea si confronta con la storia di un tessuto medievale e con i monumenti rinascimentali. Per la pianificazione urbana si distinguono il progetto per il Resort Village sul Mar Caspio (Iran), i numerosi interventi di riqualificazione urbana a Prato e l'intervento del nuovo complesso residenziale in Sicilia, tutti derivanti da una riflessione sul rapporto tra architettura ed energia rinnovabile.

Per il restauro si ricorda il recupero di un Mulino ad acqua del '500 a Vinci (Firenze) e l'intervento di recupero di un Palazzo ottocentesco a Firenze.

Per il contributo teorico si rimanda al libro "Progettare l'isolato. Progettare nell'isolato" del 1997, Alinea Firenze.

L'attività di gallerista si estrinseca nel voler partecipare al dibattito culturale contemporaneo mediante le mostre organizzate da NAG Art Gallery nel 2017 e 2018, nel Salone Donatello della Basilica di San Lorenzo a Firenze e nella mostra che si è tenuta a Palazzo Medici a Firenze nel 2019. Durante la pandemia di Covid, nel 2021, organizza la mostra "La piazza in attesa" a Pietrasanta (LU).

Consulente tecnico del Tribunale di Firenze al n°9796.

Multi-purpose architect with clear ideas on the rules that establish contemporary living, able to range from interior design to urban planning.

He has created more than 200 interior architectures for small and large brands such as Marionnaud, Braccialini, Nannini, Max Mara, in addition to numerous projects and realizations for important hotels and villas in Tuscany.

Notable is the mention of the competition for the redevelopment of Piazza Brunelleschi in Florence, where the contemporary architecture is confronted with the history of a medieval urban structure and with the Renaissance monuments. For urban planning, we can remember the project for the Resort Village in the Caspian Sea (Iran), the numerous urban redevelopment interventions in Prato and the intervention of the new residential complex in Sicily, all deriving from a reflection on the relationship between architecture and renewable energy. For the architectural renovation we can remember the recovery of a water mill of the sixteenth-century in Vinci (Florence) and the recovery of a nineteenth-century palace in Florence. For the theoretical contribution, refer to the book "Designing the block. Designing in the block" of 1997, Alinea Firenze.

The activity of gallery owner is expressed by the participation to the contemporary cultural debate through the exhibitions organized by NAG Art Gallery in 2017 and 2018 in the Salone Donatello of the Basilica of San Lorenzo in Florence and in the exhibition at Palazzo Medici in Florence in 2019. During the Covid pandemic, in 2021, he organized the exhibition "La piazza in attesa" in Pietrasanta (LU).

Technical Consultant of the Court of Florence at No. 9796.